



COMUNE DI TEANO

PROVINCIA DI CASERTA

Prot 20936

21 DIC 2017

Al Presidente della VII Commissione Permanente
del Consiglio regionale della Campania
"Ambiente, Energia, Protezione Civile"

dr. Oliviero Gennaro

PEC: 7com.perm.str@consiglio.regione.campania.legalmail.it

Al Presidente della III Commissione Speciale
del Consiglio regionale della Campania
"Terra dei Fuochi, bonifiche, ecomafie"

dr. Giampiero Zinzi

PEC: zinzi.gia@consiglio.regione.campania.legalmail.it

All'Assessore regionale con delega all'Ambiente

dr. Fulvio Bonavitacola

PEC: assessore.bonavitacola@regione.campania.it

e p.c. Al Dirigente della U.O.D. 50.06.13
"Autorizzazioni ambientali e Rifiuti"
PEC: uod.500613@pec.regione.campania.it

e p.c. Al Presidente della Provincia di Caserta
PEC: presidente@pec.provincia.caserta.it

e p.c. All' ARPAC Dip. Prov.le CASERTA
PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

e p.c. All' A.S.L. CE Amb.03 Distr.14
U.O.P.C. di TEANO (CE)
PEC: uopc.teano@pec.aslcampania.it

e p.c. Al Consorzio ASI di Caserta
PEC: asi.caserta@pec.it

e p.c. All' ATO2 Napoli – Volturno
PEC: protocolloscarichi@pec.it

Oggetto: Realizzazione di un nuovo impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi da ubicare nel Comune di Teano (CE). Ditta GE.S.I.A. S.p.A. Sentenza T.A.R. Campania n.5298/2017. Legge regionale n.14 del 26 maggio 2016. **Richiesta urgente.**

Con la sentenza n.5298/2017, il TAR Campania ha annullato i decreti dirigenziali n.112 del 06/09/2016 e n.115 del 07/09/2016 del competente ufficio della Giunta regionale della Campania, con i quali era stata denegata alla ditta GE.S.I.A. S.p.A. l'autorizzazione unica per l'approvazione del progetto per la realizzazione dell'impianto in oggetto indicato, in applicazione anche del disposto normativo previsto dall'art.12 co.4 della L.R. 14/2016 che stabilisce quanto segue: "Nelle aree individuate come: A – sistemi a dominante naturalistica – tra i sistemi territoriali di sviluppo del Piano territoriale regionale (PTR) non sono consentite realizzazioni di nuovi impianti di smaltimento, di trattamento, di recupero di rifiuti.".

La lettura della sentenza sopra annotata chiarisce che il Collegio giudicante ha considerato meritevole di accoglimento solo un aspetto delle doglianze formulate dalla ricorrente, ove si sostiene che la prescrizione inibitoria prevista proprio dal predetto articolo 12 comma 4 della legge regionale 14/2016, riferito al Piano regionale dei rifiuti urbani, non è estendibile alla disciplina del successivo articolo 13, relativa invece al Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, visto anche che tale divieto di localizzazione non è neppure contenuto nel successivo articolo 15 avente portata generale.

L'articolata motivazione proposta dal Collegio giudicante stride e contrasta radicalmente con il contenuto esplicito del parere redatto dalla competente Avvocatura regionale n.54-52-01-2016, reso su richiesta, inoltrata durante lo svolgimento del procedimento autorizzatorio di cui all'oggetto, dell'allora Dipartimento regionale della Salute e delle Risorse Naturali.

La predetta sentenza dispone altresì la ripresa dei lavori della Conferenza dei Servizi finalizzata al rilascio dell'autorizzazione richiesta dalla ditta proponente e, quindi, attualizza, in modo urgente e pressante, la scottante tematica insediativa a tutta la comunità da me rappresentata che ha più volte ribadito e rivendicato l'assoluta contrarietà al progetto presentato dalla ditta GE.S.I.A. S.p.A.

Stante l'inopinata interpretazione letterale del testo normativo fornita dalla Sezione V del T.A.R. Campania che stravolge la lettura logico-sistematica operata invece dall'Avvocatura regionale e constatata la portata generale di tale anomala pronuncia, ritengo sia utile illustrare le problematiche sopraggiunte a tutti i componenti di codeste spettabili Commissioni, che hanno seguito, o si sono interessate, in passato all'iter amministrativo del procedimento in oggetto indicato.

Per tutto quanto sopra chiedo agli Onorevoli Presidenti in indirizzo di valutare la possibilità di convocare un'audizione dell'Amministrazione da me presieduta avente ad oggetto la tematica sopra illustrata.

Certo di un sicuro accoglimento della presente richiesta, proprio in considerazione della passata vicinanza alla problematica rappresentata, resto in attesa di riscontro, sottolineando l'assoluta e pressante urgenza, vista la riconvocazione della Conferenza dei Servizi già disposta dal dirigente competente per il prossimo 31/01/2018 alle ore 10:00.



Il Sindaco

(ing. Nicola Di Benedetto)